



Data **29 NOV. 2021** | Protocollo N° **558500** | Class.: **6.920.024-I** Prat. Fasc. | Allegati N° 1

Oggetto: Aggiornamento “Linee di indirizzo gestione COVID-19 all'interno degli Istituti penitenziari del Veneto”

Ai Direttori Generali  
Aziende ULSS 1, 2, 3, 5, 6, 8 e 9  
Sedi di Istituti penitenziari

e, p.c.

Ai Componenti Osservatorio permanente inter-istituzionale  
per la salute in carcere

Al Direttore Generale  
Area Sanità e Sociale

Al Direttore Programmazione Sanitaria – LEA

Loro sedi

Si invia in allegato un aggiornamento sulle raccomandazioni delle “Linee di indirizzo gestione COVID-19 all'interno degli Istituti penitenziari del Veneto” come formulate dall'Osservatorio permanente inter-istituzionale per la salute in carcere nella seduta del 18/11/2021.

Tale aggiornamento tiene conto dell'andamento epidemiologico dell'infezione COVID-19 sul territorio nazionale e delle relative indicazioni nazionali e regionali.

Il presente aggiornamento delle suddette linee di indirizzo non sostituisce ma integra le precedenti prodotte dallo stesso Osservatorio per la gestione del COVID-19 all'interno degli Istituti penitenziari e licenziate con le note prot. n. 159451 del 17.04.2020, prot. n. 272706 del 09.07.2020, prot. n. 493122 del 19.11.2020; prot. n. 17607 del 15.01.21 e prot. n. 186847 del 23/04/2021; prot. n. 299321 del 02.07.2021.

Cordiali saluti.

DIREZIONE PREVENZIONE,  
SICUREZZA ALIMENTARE, VETERINARIA

Il Direttore  
dr.ssa Francesca Russo

Allegato:

- Linee di Indirizzo “Gestione COVID-19 all'interno degli Istituti penitenziari”: aggiornamento n. 6

dr. Felice Alfonso Nava  
Dirigente a supporto della Direzione Programmazione Sanitaria – LEA  
U.O. Salute mentale e sanità penitenziaria  
Tel. 041-2793443 – 3458  
Mail: [sanitapenitenziaria@regione.veneto.it](mailto:sanitapenitenziaria@regione.veneto.it)  
Web: [www.regione.veneto.it/salutementale](http://www.regione.veneto.it/salutementale)  
Web: [www.regione.veneto.it/sanitapenitenziaria](http://www.regione.veneto.it/sanitapenitenziaria)

Area Sanità e Sociale  
**Direzione Prevenzione, Sicurezza Alimentare, Veterinaria**  
Palazzo Ex-Inam, Dorsoduro, 3493 – 30123 Venezia (VE) – tel. 0412791352 – 1353 – 1320 – fax. 041-2791355  
[prevenzionalimentareveterinaria@regione.veneto.it](mailto:prevenzionalimentareveterinaria@regione.veneto.it)  
[area.sanitasociale@pec.regione.veneto.it](mailto:area.sanitasociale@pec.regione.veneto.it)

## **Osservatorio Permanente Inter-istituzionale per la “Salute in Carcere” (DGR n. 14 del 07/01/2020)**

*Raccomandazioni sulle Linee di Indirizzo  
“Gestione COVID-19 all’interno degli Istituti Penitenziari” aggiornamento n. 6*

- **Premesso** che l’Osservatorio permanente inter-istituzionale “salute in carcere” ha licenziato sulla base delle specifiche indicazioni nazionali e regionali delle linee di indirizzo per la gestione del COVID-19 (con nota prot. n. 159451 del 17/04/2020; nota prot. n. 272706 del 09/07/2020; nota prot. n. 493122 del 19/11/2020; nota prot. n. 17607 del 15/01/21; nota prot. n. 186847 del 23/04/2021; nota prot. n. 299321 del 02/07/2021);

- **Ricordato** che tutte le suddette raccomandazioni rimangono valide e l’ultima non sostituisce le precedenti;

- **Considerato** i continui cambiamenti degli scenari epidemiologici dell’infezione COVID-19 e l’introduzione dello strumento della vaccinazione “terza dose” sia per la popolazione detenuta che per tutto il personale in servizio, compreso i volontari;

**l’Osservatorio permanente inter-istituzionale per la “salute in carcere”** nella propria seduta del 18/11/2021 raccomanda che:

- la vaccinazione con la terza dose, quanto indicata, venga offerta a tutta la popolazione afferente alle strutture penitenziarie (popolazione detenuta, personale dell’amministrazione penitenziaria, lavoratori esterni, volontari, ecc.), indipendentemente dalla coorte di nascita;
- la campagna di vaccinazione prosegua con l’offerta del vaccino per tutti coloro che ancora non si sono protetti;
- l’esecuzione della vaccinazione avvenga nell’immediatezza dell’entrata della persona detenuta in carcere e qualora venga rifiutata venga periodicamente riproposta;
- l’utilizzo dei DPI e delle misure di prevenzione da parte delle persone detenute, degli agenti di Polizia penitenziaria, dei volontari, del personale delle ditte esterne, dei visitatori, ecc. continui a avvenire in maniera rigorosa secondo le indicazioni ministeriali e regionali;
- l’igienizzazione degli spazi e delle parti comuni delle sezioni detentive avvenga sempre in maniera accurata e periodica;
- le persone detenute, il personale dell’Amministrazione penitenziaria, e le persone presenti nell’Istituto penitenziario utilizzino sempre in maniera appropriata i DPI e le misure di prevenzione comportamentale, in particolare nello svolgimento delle attività in comune;
- gli Istituti penitenziari mantengano una adeguata programmazione e organizzazione degli spazi per gli isolamenti secondo la logica della “compartimentazione” (sezioni per detenuti positivi, contatti stretti, lavoranti, ecc.) e modulando la disponibilità dei posti in base all’evoluzione della situazione epidemiologica;
- le attività lavorative si svolgano nel rispetto delle indicazioni regionali e nazionali in vigore;
- le visite delle persone dall’esterno si svolgano nel rispetto dei principi del *triage*, delle misure di prevenzione, del distanziamento e della logica del *tracing* secondo le indicazioni già in essere e quanto indicato dal Dipartimento dell’Amministrazione penitenziaria.

Rispetto le indicazioni per i nuovi ingressi si specifica quanto di seguito:

- *nuovo giunto con protezione vaccinale completa*: no quarantena all'ingresso; test rapido all'ingresso e screening periodico quando indicato;
- *nuovo giunto con protezione vaccinale parziale (ciclo vaccinale iniziato, prima dose effettuata da almeno 14 giorni, ma con ultima dose non ancora effettuata o effettuata da meno di 14 giorni)*: no quarantena all'ingresso; test rapido all'ingresso e screening periodico quando indicato; programmazione 2° dose del ciclo, se applicabile;
- *nuovo giunto non vaccinato ma guarito da pregressa infezione da non più di 6 mesi (al termine dei 90 giorni è prevista comunque la programmazione di una singola dose vaccinale)*: no quarantena all'ingresso; test rapido all'ingresso e screening periodico quando indicato;
- *nuovo giunto non vaccinato (ciclo vaccinale non iniziato o iniziato ma con la prima dose effettuata da meno di 14 giorni)*: periodo di quarantena di 10 giorni; test all'ingresso (tempo 0) e a 10 giorni (al termine del periodo di quarantena il test deve essere molecolare); programmazione tempestiva della 1° dose.

Rispetto alla condizione vaccinale si precisa come questa debba essere documentata.

Per quanto riguarda l'isolamento a seguito di contatto stretto con caso confermato Covid 19 secondo le attuali indicazioni ministeriali e regionali si indica quanto di seguito:

- *contatto stretto di caso confermato Covid 19: quarantena di almeno 7 giorni per il soggetto vaccinato e almeno 10 giorni per il non vaccinato*, con tampone molecolare al tempo 0 e a 10 giorni.

L'isolamento di coorte può essere misura eccezionale ed alternativa all'isolamento "singolo" solo quando non sono disponibili spazi per effettuare quest'ultimo. L'indisponibilità degli spazi per l'esecuzione degli isolamenti di coorte verrà comunicata, secondo quanto già stabilito dalle precedenti raccomandazioni, dal direttore dell'Istituto penitenziario al direttore UOSD Sanità Penitenziaria, al Magistrato di Sorveglianza, alla Procura della Repubblica e al Provveditorato Regionale per l'Amministrazione Penitenziaria.

Per quanto riguarda le indicazioni di carattere generale si riprendono quelle indicate nel precedente aggiornamento n. 5 (nota prot. n. 299321 del 02/07/2021).

Nella gestione dei permessi l'Osservatorio salute in carcere raccomanda che l'effettuazione della vaccinazione da parte della persona detenuta venga considerata da parte dell'Amministrazione penitenziaria elemento incentivante alle attività trattamentali. In ogni caso la gestione dei permessi avviene con le seguenti modalità:

- *permessi giornalieri*: triage, tampone rapido e rientro in comunità se asintomatici;
- *permessi non giornalieri*: come i nuovi giunti in base al programma vaccinale effettuato.

Il trasferimento delle persone detenute all'esterno (Tribunale, presidi sanitari esterni, ecc.), indipendentemente dalla loro situazione vaccinale, dovrà avvenire previa misurazione della temperatura corporea e osservanza delle misure di prevenzione (distanza, igiene e uso di DPI appropriati). Il rientro in giornata avverrà con triage, negli altri casi come individuato per i "permessi non giornalieri".

Venezia, 18/11/2021